

SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024

1. TITOLO DEL PROGETTO

DUC CREMA: una relazione tra commercio, artigianato e territorio

2. DISTRETTO DEL COMMERCIO PROPONENTE

Distretto Urbano del Commercio di Crema

3. SOGGETTO CAPOFILA

Comune di Crema

4. PARTENARIATO

*Descrivere sinteticamente i soggetti partner firmatari dell'Accordo di Partenariato, indicando anche la presenza di **eventuali soggetti partner ulteriori** rispetto a quelli obbligatori previsti dal bando al punto A.4 e specificando il motivo del loro coinvolgimento, nonché il loro ruolo ed il contributo concreto al progetto*

I **Soggetti Partner** hanno condiviso, mediante una Cabina di Regia, la volontà di cogliere l'opportunità del Bando "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024" promosso da Regione Lombardia **sviluppando nuove sinergie e progettualità** che si concretizzano all'interno del DUC, contribuendo allo **sviluppo del Distretto del Commercio e rafforzando le relazioni tra commercio, artigianato e le eccellenze del territorio cremasco.**

Il Partenariato di progetto conferma quello del DUC Crema ed è composto da:

- **Comune di Crema;**
- **Camera di Commercio di Cremona;**
- **Ascom Crema;**
- **Asvicom Cremona;**
- **Confcommercio Cremona;**
- **Confesercenti della Lombardia Orientale sede territoriale di Cremona;**
- **Confartigianato Imprese Crema;**
- **Confederazione Nazionale dell'Artigianato Cremona;**
- **Libera Associazione Artigiani;**
- **Provincia di Cremona.**

Tra i Partner si annovera la presenza delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative ai sensi della Legge 580/93 per il Settore del Commercio nella Provincia di Cremona, quali obbligatorie per la predisposizione della Proposta progettuale al Bando regionale "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024".

Vengono di seguito descritti sinteticamente i motivi di coinvolgimento dei partner ed il rispettivo ruolo e contributo al Progetto di Distretto.

• **Comune di Crema (Soggetto capofila)**

In qualità di Capofila del “Distretto Urbano del Commercio di Crema” assume il ruolo di attuatore degli interventi mediante esposizione di spese a valere sul Progetto, oltre che stimolare le sinergie e il dialogo sia tra i Partner sottoscrittori dell’Accordo di Partenariato, che tra tutti gli Stakeholder coinvolti, con particolare riferimento alle azioni relative al Bando per le imprese.

• **Camera di Commercio di Cremona**

Camera di Commercio di Cremona assume il ruolo attivo nelle azioni di informazione alle imprese in riferimento agli interventi relativi al Bando per le imprese (Intervento 1), nelle strategie di sviluppo degli interventi relativi al riuso degli spazi commerciali sfitti e al contrasto alla desertificazione commerciale di alcuni ambiti del DUC (Intervento 3), oltre che nella collaborazione nell’implementazione dei servizi sistemici rivolti ad imprese, utenti, visitatori e turisti (Intervento 2 e Intervento 7).

Camera di Commercio di Cremona garantisce un ruolo chiave nella contribuzione all’intervento di animazione urbana e territoriale relativo al Natale a Crema (Intervento 4), garantendo un contributo economico con una quota dell’importo previsto.

Il contributo concreto al progetto prevede il coinvolgimento di Camera di Commercio di Cremona nella governance e nelle strategie di implementazione degli interventi del DUC attraverso la presenza all’interno della Cabina di Regia, oltre che nelle attività di informazione e coinvolgimento delle imprese in riferimento alla totalità degli interventi previsti dal Progetto di Distretto.

Il coinvolgimento di Camera di Commercio di Cremona avviene senza alcun impegno economico per il Partner, ma mediante la valorizzazione di attività senza esposizione di spese a valere sul Progetto.

• **Ascom Crema (Partner obbligatorio)**

Ascom Crema rappresenta uno dei Partner obbligatori in quanto Associazione di rappresentanza imprenditoriale del commercio maggiormente rappresentativa a livello provinciale ai sensi della Legge 580/1993.

Assume il ruolo attivo nelle azioni di informazione e affiancamento alle imprese in riferimento agli interventi relativi al Bando per le imprese (Intervento 1), nelle strategie di sviluppo degli interventi relativi al riuso degli spazi commerciali sfitti e al contrasto alla desertificazione commerciale di alcuni ambiti del DUC (Intervento 3), oltre che nella collaborazione nell’implementazione dei servizi sistemici rivolti ad imprese, utenti, visitatori e turisti (Intervento 2 e Intervento 7).

Il contributo concreto al progetto prevede il coinvolgimento di Ascom Crema nella governance e nelle strategie di implementazione degli interventi del DUC attraverso la presenza all’interno della Cabina di Regia, oltre che nelle attività di informazione e coinvolgimento delle imprese in riferimento alla totalità degli interventi previsti dal Progetto di Distretto.

Il coinvolgimento di Ascom Crema avviene senza alcun impegno economico per il Partner, ma mediante la valorizzazione di attività senza esposizione di spese a valere sul Progetto.

• **Asvicom Cremona (Partner obbligatorio)**

Asvicom Cremona rappresenta uno dei Partner obbligatori in quanto Associazione di rappresentanza imprenditoriale del commercio maggiormente rappresentativa a livello provinciale ai sensi della Legge 580/1993.

Assume il ruolo attivo nelle azioni di informazione e affiancamento alle imprese in riferimento agli interventi relativi al Bando per le imprese (Intervento 1), nelle strategie di sviluppo degli interventi relativi al riuso degli spazi commerciali sfitti e al contrasto alla desertificazione commerciale di alcuni ambiti del DUC (Intervento 3), oltre che nella collaborazione nell'implementazione dei servizi sistemici rivolti ad imprese, utenti, visitatori e turisti (Intervento 2 e Intervento 7).

Il contributo concreto al progetto prevede il coinvolgimento di Asvicom Cremona nella governance e nelle strategie di implementazione degli interventi del DUC attraverso la presenza all'interno della Cabina di Regia, oltre che nelle attività di informazione e coinvolgimento delle imprese in riferimento alla totalità degli interventi previsti dal Progetto di Distretto.

Il coinvolgimento di Asvicom Cremona avviene senza alcun impegno economico per il Partner, ma mediante la valorizzazione di attività senza esposizione di spese a valere sul Progetto.

• **Confcommercio Cremona (Partner obbligatorio)**

Confcommercio Cremona rappresenta uno dei Partner obbligatori in quanto Associazione di rappresentanza imprenditoriale del commercio maggiormente rappresentativa a livello provinciale ai sensi della Legge 580/1993.

Assume il ruolo attivo nelle azioni di informazione e affiancamento alle imprese in riferimento agli interventi relativi al Bando per le imprese (Intervento 1), nelle strategie di sviluppo degli interventi relativi al riuso degli spazi commerciali sfitti e al contrasto alla desertificazione commerciale di alcuni ambiti del DUC (Intervento 3), oltre che nella collaborazione nell'implementazione dei servizi sistemici rivolti ad imprese, utenti, visitatori e turisti (Intervento 2 e Intervento 7).

Il contributo concreto al progetto prevede il coinvolgimento di Confcommercio Cremona nella governance e nelle strategie di implementazione degli interventi del DUC attraverso la presenza all'interno della Cabina di Regia, oltre che nelle attività di informazione e coinvolgimento delle imprese in riferimento alla totalità degli interventi previsti dal Progetto di Distretto.

Il coinvolgimento di Confcommercio Cremona avviene senza alcun impegno economico per il Partner, ma mediante la valorizzazione di attività senza esposizione di spese a valere sul Progetto.

• **Confesercenti della Lombardia Orientale sede territoriale di Cremona (Partner obbligatorio)**

Confesercenti rappresenta uno dei Partner obbligatori in quanto Associazione di rappresentanza imprenditoriale del commercio maggiormente rappresentativa a livello provinciale ai sensi della Legge 580/1993.

Assume il ruolo attivo nelle azioni di informazione e affiancamento alle imprese in riferimento agli interventi relativi al Bando per le imprese (Intervento 1), nelle strategie di sviluppo degli interventi relativi al riuso degli spazi commerciali sfitti e al contrasto alla desertificazione commerciale di alcuni ambiti del DUC (Intervento 3), oltre che nella collaborazione nell'implementazione dei servizi sistemici rivolti ad imprese, utenti, visitatori e turisti (Intervento 2 e Intervento 7).

Il contributo concreto al progetto prevede il coinvolgimento di Confesercenti nella governance e nelle strategie di implementazione degli interventi del DUC attraverso la presenza all'interno della Cabina di Regia, oltre che nelle attività di informazione e coinvolgimento delle imprese in riferimento alla totalità degli interventi previsti dal Progetto di Distretto.

Il coinvolgimento di Confesercenti avviene senza alcun impegno economico per il Partner, ma mediante la valorizzazione di attività senza esposizione di spese a valere sul Progetto.

• **Confartigianato Imprese Crema**

Confartigianato Imprese Crema assume il ruolo attivo nelle azioni di informazione e affiancamento alle imprese in riferimento agli interventi relativi al Bando per le imprese (Intervento 1), nelle strategie di sviluppo degli interventi relativi al riuso degli spazi commerciali sfitti e al contrasto alla desertificazione commerciale di alcuni ambiti del DUC (Intervento 3), oltre che nella collaborazione nell'implementazione dei servizi sistemici rivolti ad imprese, utenti, visitatori e turisti (Intervento 2 e Intervento 7).

Il contributo concreto al progetto prevede il coinvolgimento di Confartigianato Imprese Crema nella governance e nelle strategie di implementazione degli interventi del DUC attraverso la presenza all'interno della Cabina di Regia, oltre che nelle attività di informazione e coinvolgimento delle imprese in riferimento alla totalità degli interventi previsti dal Progetto di Distretto.

Il coinvolgimento di Confartigianato Imprese Crema avviene senza alcun impegno economico per il Partner, ma mediante la valorizzazione di attività senza esposizione di spese a valere sul Progetto.

• **Confederazione Nazionale dell'Artigianato Cremona**

CNA Cremona assume il ruolo attivo nelle azioni di informazione e affiancamento alle imprese in riferimento agli interventi relativi al Bando per le imprese (Intervento 1), nelle strategie di sviluppo degli interventi relativi al riuso degli spazi commerciali sfitti e al contrasto alla desertificazione commerciale di alcuni ambiti del DUC (Intervento 3), oltre che nella collaborazione nell'implementazione dei servizi sistemici rivolti ad imprese, utenti, visitatori e turisti (Intervento 2 e Intervento 7).

Il contributo concreto al progetto prevede il coinvolgimento di CNA Cremona nella governance e nelle strategie di implementazione degli interventi del DUC attraverso la presenza all'interno della Cabina di Regia, oltre che nelle attività di informazione e coinvolgimento delle imprese in riferimento alla totalità degli interventi previsti dal Progetto di Distretto.

Il coinvolgimento di CNA Cremona avviene senza alcun impegno economico per il Partner, ma mediante la valorizzazione di attività senza esposizione di spese a valere sul Progetto.

• **Libera Associazione Artigiani**

Libera Associazione Artigiani assume il ruolo attivo nelle azioni di informazione e affiancamento alle imprese in riferimento agli interventi relativi al Bando per le imprese (Intervento 1), nelle strategie di sviluppo degli interventi relativi al riuso degli spazi commerciali sfitti e al contrasto alla desertificazione commerciale di alcuni ambiti del DUC (Intervento 3), oltre che nella collaborazione nell'implementazione dei servizi sistemici rivolti ad imprese, utenti, visitatori e turisti (Intervento 2 e Intervento 7).

Il contributo concreto al progetto prevede il coinvolgimento di Libera Associazione Artigiani nella governance e nelle strategie di implementazione degli interventi del DUC attraverso la presenza all'interno della Cabina di Regia, oltre che nelle attività di informazione e coinvolgimento delle imprese in riferimento alla totalità degli interventi previsti dal Progetto di Distretto.

Il coinvolgimento di Libera Associazione Artigiani avviene senza alcun impegno economico per il Partner, ma mediante la valorizzazione di attività senza esposizione di spese a valere sul Progetto.

• **Provincia di Cremona**

Provincia di Cremona assume il ruolo attivo nelle azioni di informazione in riferimento agli interventi relativi al Bando per le imprese (Intervento 1), oltre che nella collaborazione nell'implementazione dei servizi sistemici rivolti ad imprese, utenti, visitatori e turisti (Intervento 2 e Intervento 7). Il contributo concreto al progetto prevede il coinvolgimento di Provincia di Cremona nella governance e nelle strategie di implementazione degli interventi del DUC attraverso la presenza all'interno della Cabina di Regia, oltre che nelle attività di informazione alle imprese in riferimento alla totalità degli interventi previsti dal Progetto di Distretto.

Il coinvolgimento di Provincia di Cremona avviene senza alcun impegno economico per il Partner, ma mediante la valorizzazione di attività senza esposizione di spese a valere sul Progetto.

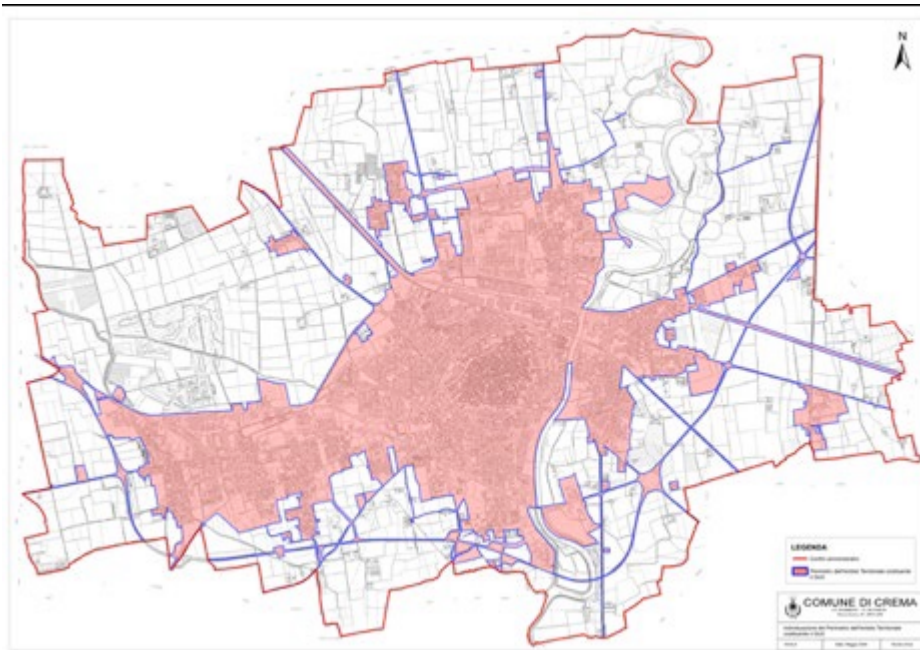
Si evidenzia che le attività dei Partner di Distretto, ad eccezione del Comune di Crema, avvengono senza alcun impegno economico, ma mediante la valorizzazione di attività senza esposizione di spese a valere sul Progetto.

Il Partenariato viene coordinato dalla specifica figura del **Manager di Distretto**, rappresentata da **REI - Reindustria Innovazione**, grazie alla quale viene garantita la **gestione del DUC e del Progetto di Distretto**.

5. ANALISI DI CONTESTO (MAX 2 PAGINE)

Descrivere il contesto economico e territoriale del Distretto, in termini di imprese presenti, qualità del tessuto urbano e del territorio, dinamiche commerciali, esigenze di sviluppo e riqualificazione.

Il contesto del **Distretto Urbano del Commercio del Comune di Crema**, si configura come una realtà vivace, conviviale e sostenibile. Il Distretto è costruito in modo da accogliere le diverse realtà territoriali del cremasco, includendo gli ambiti del centro storico, ma anche dei quartieri e delle frazioni, punti cardine di contatto tra il contesto diffuso e il tessuto storico.



La ricchezza e la vivacità del Distretto Urbano del Commercio del Comune di Crema, è dimostrato anche dalle dinamiche intrecciate tra **struttura sociale, sistema economico e sistema territoriale e ambientale**. Riguardo la **struttura sociale**, Crema e il suo Distretto hanno come punti di forza una popolazione

attiva, con un livello di istruzione crescente e particolarmente attiva nel volontariato e nel sociale. Fenomeni demografici e sociali, presenti anche in molti medi e piccoli comuni italiani, quali una dinamica demografica non particolarmente positiva, un progressivo invecchiamento della popolazione e la fuga dei giovani verso altre città o verso l'estero, rappresentano dei gaps importanti da colmare.

Per quanto concerne il **sistema economico**, esso presenta un sistema produttivo diffuso e radicato territorialmente, con una rilevante presenza di microimprese, una elevata capacità produttiva e una specializzazione della forza lavoro locale. Al contempo tale struttura economica, espone il sistema economico territoriale ad alcuni rischi, legati a criticità dipendenti da una scarsa propensione alla integrazione produttiva e a un eccessivo frazionamento del tessuto produttivo costituito in prevalenza da microimprese.

Considerando il **sistema territoriale e ambientale** del Distretto e le qualità del tessuto urbano e del territorio, si evidenzia la grande attenzione alla tutela dell'ambiente e alle tipicità territoriali. La relazione con il territorio cremasco, già evidente nelle fasi di programmazione del Distretto, diviene ancora più centrale attraverso strategie di valorizzazione delle sinergie con le attività economiche. Uno sviluppo territoriale cosciente è attento alle attività diffuse sul territorio, alla presenza di importanti elementi ambientali, quali il Parco del Serio, e alle emergenze ambientali e architettoniche mostrate positivamente negli ultimi anni anche attraverso strumenti meno convenzionali di promozione, quali il cinema (il territorio cremasco fa da cornice al pluripremiato film *Call me by your name*), i social media, etc. Uno sviluppo coerente che sappia intercettare sviluppo e sinergie con le aziende locali, turismo lento, **cicloturismo**, e che accolga anche una **visione turistica accogliente e senza barriere**, diventano direttrici di sviluppo per il Distretto.

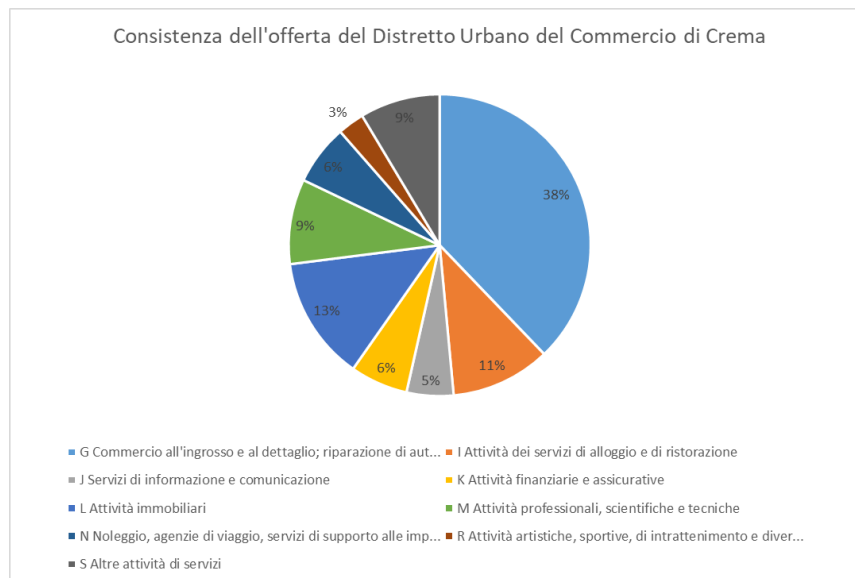
In linea con uno sviluppo disegnato sulle esigenze territoriali, il progetto saprà intercettare le necessità espresse e le criticità derivanti da alcuni ambiti a rischio di **desertificazione commerciale**. In particolar modo, si opererà in sinergia con le

frazioni di Ombriano, Sabbioni, Santa Maria, San Bernardino, Santo Stefano, Cremanuova e Castelnuovo. Le esigenze dettate dalle dinamiche economiche e commerciali che suggeriscono un rischio desertificazione nelle aree più periferiche del DUC, si pongono come ulteriore filone di azione. Le progettualità punteranno ad illuminare vetrine ad oggi non attive, dismesse, e che presentano purtroppo segnali di degrado.

La configurazione economica del Distretto Urbano del Commercio di Crema e la consistenza dell'offerta stessa, suggeriscono un territorio attivo e

commercialmente

proattivo. Al tempo stesso, tuttavia, si configurano fenomeni di rischio, che possono essere adeguatamente bilanciati da progettualità ad hoc, o estese a tutto il territorio. Si fa quindi riferimento al rischio desertificazione dell'offerta commerciale, il frazionamento del tessuto produttivo e la terziarizzazione dell'offerta, che, come



rappresentato in grafico, si pone come elemento molto presente tra le attività del Distretto del Comune di Crema. L'offerta del Distretto Urbano del Commercio di Crema, come evidenziata dai dati forniti da CCIAA circa il primo trimestre del 2022, mostra una articolazione ricca di servizi e di attività sul territorio. Inoltre, benché alcuni fenomeni siano stati esacerbati dall'emergenza sanitaria legata a COVID-19, si nota un costante saldo negativo negli ultimi anni (2018-2019-2020) tra iscrizioni e cessazioni di attività commerciali sul territorio. Un simile trend va quindi invertito, supportando le attività con misure di sviluppo territoriale e progetti di riqualificazione che sappiano attrarre utenti e cittadini verso le attività commerciali del Distretto e attirare nuovi investimenti. In questo senso, linee di azione che propongono la riqualificazione dell'area mercatale nel **centro storico**, e la **riduzione delle barriere architettoniche**, si pongono strategicamente come azioni coerenti in un'ottica di sviluppo di insieme del DUC e di **servizi comuni** rivolti alla cittadinanza, attività economiche e singoli utenti, con particolare riferimento a visitatori e turisti.

Settore	Attive 2022	Saldo Iscrizioni - Cessazioni 2020	Saldo Iscrizioni - Cessazioni 2019	Saldo Iscrizioni - Cessazioni 2018
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.101	-22	-37	-21
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	311	-16	-10	-4
Servizi di informazione e comunicazione	146	9	-11	6
Attività finanziarie e assicurative	180	-2	-2	-4
Attività immobiliari	386	-6	-10	-7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	265	2	-4	-4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	188	-1	-11	5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	83	-1	-5	-3
Altre attività di servizi	250	-11	3	-6
Totale	2.910	-48	-87	-38

Consistenza dell'offerta economica nel DUC al 2022 in relazione alla consistenza degli anni precedenti. Fonte: CCIAA.

6. STRATEGIA DI SVILUPPO (MAX 2 PAGINE)

Descrivere la strategia di sviluppo di lungo periodo Distretto, coerente con l'analisi di contesto, indicando punti di forza e di debolezza, opportunità e direttrici di sviluppo, vocazioni territoriali da valorizzare, eventuali focus su specifiche aree.

La **Strategia di sviluppo** del **Progetto di Distretto** "DUC CREMA: una relazione tra commercio, artigianato e territorio" è stata sviluppata grazie al coinvolgimento del Partenariato tramite specifiche **Cabine di Regia** e una **gestione coordinata** che ha visto l'individuazione della figura del **Manager di Distretto** sin dal riconoscimento del Distretto Urbano del Commercio di Crema.

Grazie alla **gestione coordinata** del DUC e al **Partenariato inclusivo** sono stati definiti gli **obiettivi da raggiungere**, le **Strategie di intervento** ed i **relativi Interventi**.

La **Strategia di intervento** il Distretto Urbano del Commercio intende utilizzare la leva del **commercio come elemento di integrazione e valorizzazione delle risorse presenti nell'ambito territoriale di Crema** al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- favorire il riuso degli spazi commerciali sfitti;
- sviluppare servizi comuni per imprese, utenti e visitatori;
- rigenerare il tessuto urbano ;
- sostenere la competitività delle imprese presenti.

La **Strategia di sviluppo** del DUC si struttura su **5 Aree di intervento**:

- **Supporto alle imprese;**
- **Servizi sistemici distrettuali;**
- **Contrasto alla desertificazione commerciale;**
- **Animazione urbana e territoriale;**
- **Governance e progettazione.**

Nello specifico le diverse Aree vengono declinate attraverso specifici obiettivi:

- **Supporto alle imprese**

Comprende l'intervento relativo al Bando per le imprese (Intervento 1).

- **Servizi sistemici distrettuali**

Compongono l'Area di intervento i Servizi comuni rivolti a imprese, utenti e visitatori, con particolare riferimento anche alla dimensione turistica del territorio (Intervento 2, Intervento 6, Intervento 7).

- **Contrasto alla desertificazione commerciale**

Area di intervento composta dagli interventi finalizzati al riutilizzo spazi commerciali sfitti (Intervento 3).

- **Animazione urbana e territoriale**

Vi fanno parte gli interventi di animazione urbana e territoriale come eventi e manifestazioni, ma anche iniziative di coinvolgimento della cittadinanza (Intervento 4, Intervento 5).

- **Governance e progettazione**

L'Area di intervento è costituita dalle attività di progettazione della Proposta Progettuale, comprendendo le azioni di coinvolgimento e condivisione con il Partenariato, oltre che di governance del DUC e di supporto al Bando per le imprese (Intervento 8, Intervento 9, Intervento 10).

7. AREA DELL'INTERVENTO (EVENTUALE)

Qualora il progetto insista solo su una porzione del Distretto (DUC) o solo su alcuni Comuni del Distretto (DID), descrivere le motivazioni alla base della scelta.

Il Progetto "DUC CREMA: una relazione tra commercio, artigianato e territorio" **coinvolge l'intero ambito del Distretto Urbano del Commercio di Crema** nel suo complesso con alcuni **focus di intervento in ambiti specifici** mediante interventi focalizzati su alcune porzioni di tessuto urbano.

In linea con le strategie definite sulla base delle esigenze territoriali, il Progetto di Distretto ha l'obiettivo di **intercettare le necessità espresse e le criticità derivanti da alcuni ambiti a rischio desertificazione commerciale**. In particolar modo, l'Intervento 3 relativo alle politiche attive di riuso degli spazi sfitti vedrà un maggiore coinvolgimento delle frazioni di Ombriano, Sabbioni, Santa Maria, San Bernardino, Santo Stefano, Cremanuova e Castelnuovo. Le esigenze dettate dalle dinamiche economiche e commerciali che suggeriscono un rischio desertificazione nelle aree più periferiche del DUC, si pongono dunque come filone di azione.

Inoltre, per l'Intervento 7 relativo all'accessibilità a negozi e spazi pubblici anche per persone con difficoltà motorie, viene inoltre prevista un'attuazione attraverso step implementativi: in primo luogo negozi e spazi nella zona centrale del DUC ed in secondo luogo gli ambiti periferici.

8. PROGETTI INTERDISTRETTUALI (EVENTUALE)

Indicare il/i Distretto/i del Commercio con cui il progetto viene condiviso, descrivendo le motivazioni alla base della condivisione del progetto e i benefici attesi.

Attraverso la partecipazione al Bando regionale "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024" il DUC Crema si propone di sviluppare un **tavolo di confronto interdistrettuale** al fine di sviluppare nuove sinergie con i Distretti della provincia di Cremona. La proposta di tavolo interdistrettuale si propone di:

- **condividere dati e buone pratiche** attraverso un confronto dei Partner e delle figure di gestione (Manager di Distretto) dei rispettivi Distretti in un'ottica di rete;
- **condividere progettualità** di valenza sovralocale;

- **confrontare i risultati** delle attività di monitoraggio svolte dai rispettivi Distretti.

9. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PROGETTO

Descrivere le modalità operative per la predisposizione e gestione del progetto e la condivisione delle scelte all'interno del partenariato.

In relazione al **modello di governance** la **strategia di gestione** ha indirizzato il Distretto Urbano del Commercio di Crema verso la conferma di un ampio partenariato che, insieme all'Amministrazione Comunale, vede coinvolto un articolato ed eterogeneo numero di Associazioni di rappresentanza imprenditoriale e sociale locali, unite dalla volontà di **valorizzare il tessuto urbano del DUC** e del **territorio cremasco** per il supporto economico alle economie urbane quale importate occasione per sviluppare nuove sinergie in una prospettiva di rafforzamento della capacità di **resilienza del tessuto economico e sociale** locale, all'interno di una concreta sinergia tra interesse **pubblico** e interesse **privato**.

La **modalità di gestione** del Distretto Urbano del Commercio di Crema viene formalizzata attraverso la stipulazione di un apposito accordo, denominato **Accordo di Distretto**, che vede la conferma della sottoscrizione da parte dei Partner che compongono il DUC a partire dal suo riconoscimento.

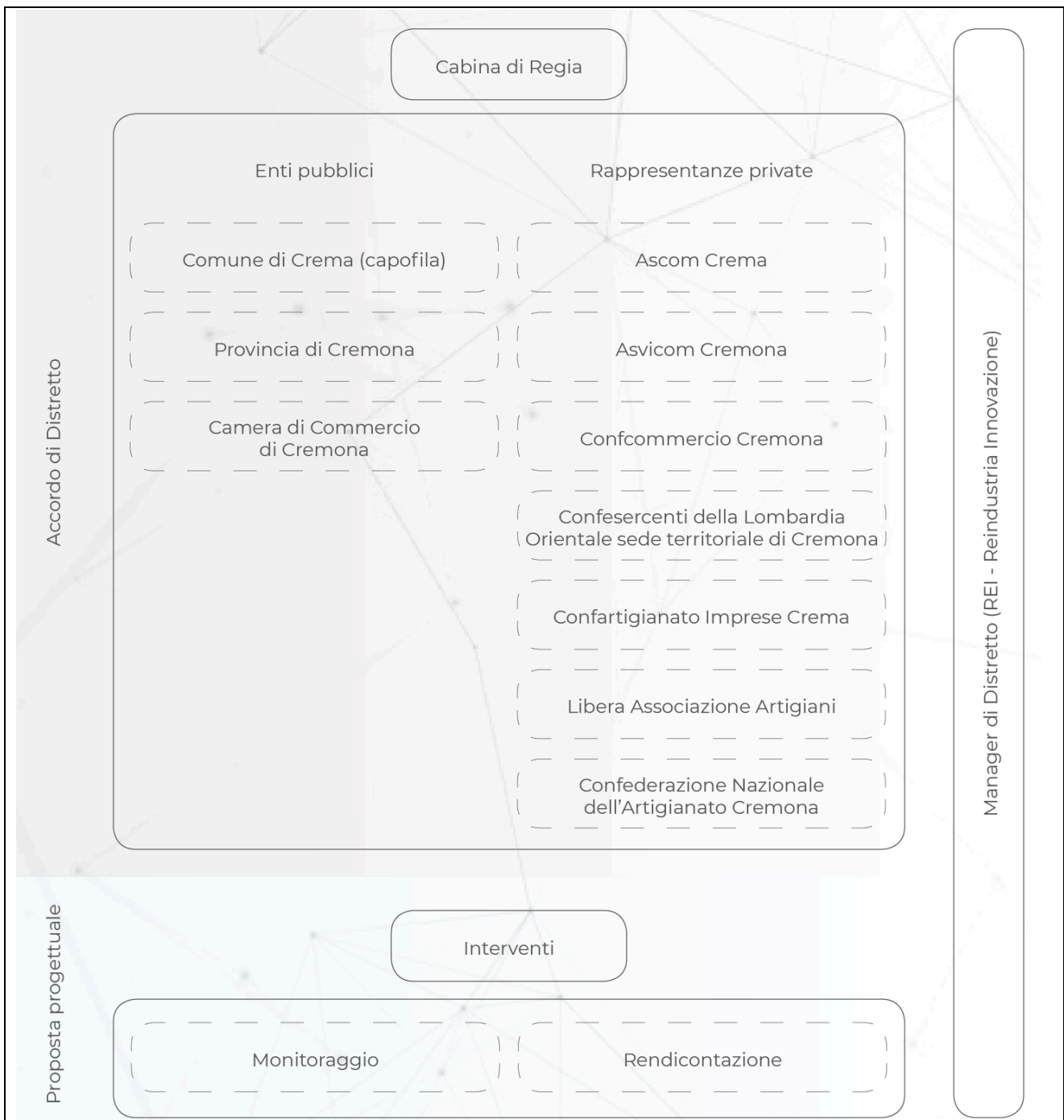
Il **modello di governance** del Distretto Urbano del Commercio di Crema prevede la sua gestione mediante una **Cabina di Regia** e una gestione e coordinamento operativo reso possibile dalla figura del **Manager di Distretto** indicato come REI - Reindustria Innovazione.

La strategia e gli interventi del Progetto di Distretto "DUC CREMA: una relazione tra commercio, artigianato e territorio" sono stati sviluppati grazie al **coinvolgimento del Partenariato** attraverso l'organizzazione di Cabine di Regia e **processi di condivisione e partecipazione** bottom-up sviluppati dal Manager di Distretto.

La **condivisione e processo di scelta degli interventi** ha previsto le seguenti fasi:

- 1) coinvolgimento del Partenariato;
- 2) raccolta delle proposte di intervento da parte dei Partner;
- 3) organizzazione degli interventi;
- 4) condivisione delle proposte con il Partenariato attraverso Cabina di Regia;
- 5) processo di scelta degli interventi.

A valle del processo di condivisione e di scelta ed in coerenza con i **ruoli** e gli **impegni** dei Partner descritti nell'Accordo di Partenariato ed al precedente Punto 4 "Partenariato", è seguita la fase di progettazione degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi della **Strategia di sviluppo** stabilita dal Progetto di Distretto.



Schema organizzativo del modello di governance del DUC Crema e gestione del Progetto.

Cabina di Regia

La **Cabina di Regia** è composta da tutti i Partner del Distretto, compresi i partner obbligatori costituiti le Associazioni maggiormente rappresentative per il settore Commercio nella provincia di Cremona, ai sensi della legge del 29 dicembre 1993 n. 580.

La CdR ha potere esecutivo ed attraverso di essa avvengono i processi decisionali del Distretto.

Il processo decisionale ed esecutivo della CdR rispetta i criteri di agilità gestionale ed efficienza d'azione, nell'ottica di un approccio sinergico e condiviso volto ad una convergenza di vedute.

La **Cabina di Regia**, in collaborazione con il **Manager di Distretto**, ha l'obiettivo di:

- raccogliere le istanze del territorio, le proposte degli attori pubblici e privati coerenti con le indicazioni del presente bando al fine del loro inserimento nel programma d'intervento;
- condividere ed arricchire le analisi e le conoscenze disponibili sul sistema commerciale locale;
- mobilitare e convogliare l'interesse e la partecipazione degli operatori commerciali del distretto;
- formulare le proposte di intervento a favore del settore e dell'attrattività dell'area, in coerenza con la configurazione del contesto locale;
- promuovere la diffusione tra gli operatori commerciali del Distretto di servizi integrati alla clientela;
- offrire opportunità di accompagnamento agli operatori nell'attuazione del programma d'intervento e promuoverne la formazione al cambiamento strategico e all'utilizzo delle nuove opportunità offerte;
- favorire la condivisione di esperienze, attivare circuiti di confronto, emulazione e miglioramento tra aggregazioni di operatori di realtà territoriali diverse;
- proporsi come soggetti attuatori, ove opportuno, per la promozione di iniziative rivolte a beneficiari indiretti dei contributi regionali;
- promuovere e curare la realizzazione degli interventi di programma di propria competenza, finalizzati agli obiettivi perseguiti dal Progetto di Distretto;
- collaborare al reperimento delle risorse finanziarie necessarie a sostenere l'attuazione delle misure d'intervento, in aggiunta al finanziamento pubblico. Si precisa tuttavia che le associazioni di categoria, non hanno alcun obbligo in ordine alla copertura finanziaria del Progetto di Distretto.

Oltre al Comune di Crema, alla Provincia di Cremona, alla Camera di Commercio di Cremona e alle Associazioni che compongono la cabina di regia, verranno di volta in volta coinvolti dei soggetti partner interessati allo sviluppo di specifici progetti in caso di partecipazione a singoli bandi regionali.

Manager di Distretto

L'attività del Distretto del Commercio di Crema è gestita in forma coordinata e unitaria da REI - Reindustria Innovazione, quale apposita figura definita **Manager di Distretto**, che ha il compito di garantire la regia unitaria del DUC, rappresentandolo anche nei rapporti con l'amministrazione e interagendo con i portatori di interessi aderenti al Distretto (Comune, organizzazioni imprenditoriali, imprese, proprietà immobiliari, consumatori, etc.).

La figura del **Manager di Distretto**, esterna alla pubblica amministrazione, ha la funzione di progettare, di coordinare e di fornire supporto tecnico-organizzativo nello sviluppo di azioni, in **sinergia con la Cabina di Regia**, in relazione alle tematiche specifiche individuate nel **Progetto di Distretto**.

Il Manager svolge la sua funzione in posizione di terzietà e gli obiettivi principali delle attività di competenza sono:

- analizzare e comprendere le dinamiche del distretto in cui opera;

- sviluppare e rafforzare le partnership, mantenendo l'equilibrio tra attori pubblici e privati e cercando le opportunità più appropriate ed equilibrate per tutti i partner;
- organizzare e convocare la Cabina di Regia;
- gestire le riunioni con i partner e con la cittadinanza;
- coordinare la realizzazione delle azioni previste nel Progetto di Distretto, orientando le fasi previste e incoraggiando la collaborazione;
- organizzare eventuali focus group sulla base di specifiche tematiche evidenziate dalla CdR;
- verificare che il Distretto abbia un sistema gestionale efficiente in termini di amministrazione, gestione dei documenti, segretariato, contabilità, etc.

Attraverso il modello di governance del Distretto il Comune di Crema, in qualità di capofila, ricerca in una logica di **sussidiarietà e di responsabilità collegiale**, una modalità di coinvolgimento delle parti economiche, politiche e sociali firmatarie dell'Accordo di Distretto che sia condivisa e partecipata.

10. ATTIVITÀ DI PROGETTO

Intervento 1 - Bando per le imprese

Area di intervento:

Supporto alle imprese

Continuità / innovazione:

Continuità

Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:

Emanazione da parte del Comune di Crema di un bando ad evidenza pubblica per la concessione di agevolazioni alle imprese del Distretto, che abbiano i requisiti definiti al punto A.3 "Soggetti beneficiari" del Bando regionale "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024".

Il Comune di Crema provvederà all'emanazione del bando per le imprese nel rispetto dei criteri essenziali indicati al punto 13 del presente documento.

Il bando si pone in continuità con gli interventi di supporto alle imprese realizzati durante il periodo pandemico ed è finanziato con risorse messe a disposizione da Regione Lombardia a seguito di approvazione della presente Proposta Progettuale di Distretto.

Per l'implementazione dell'intervento sono previste le seguenti azioni:

AZIONE 1: Approvazione elementi essenziali nel rispetto di quanto previsto dal DGSE n. 4971 in data 12.04.2022 (agosto 2022);

AZIONE 2: Stesura e approvazione dei criteri di dettaglio del bando e del Bando per le imprese (gennaio - febbraio 2023);

AZIONE 3: Emanazione, con atti propri del Comune di Crema, del Bando per le imprese (febbraio 2023);

AZIONE 4: Raccolta domande di contributo da parte delle imprese (sia spese sostenute che progetti) (febbraio - maggio 2023);

AZIONE 5: Pubblicazione graduatoria degli ammessi al contributo, con riferimento alle richieste inerenti interventi già realizzati e rendicontati, e degli ammessi al contributo con riserva, con riferimento alle richieste di contributo vincolate a successiva attività di rendicontazione con riferimento ad interventi pianificati e non ancora realizzati (giugno 2023);

AZIONE 6: Rendicontazione da parte delle imprese ammesse con riserva (luglio 2023 - luglio 2024);

AZIONE 7: Erogazione dei contributi (a seguito della pubblicazione della graduatoria e concessione dei contributi; ottobre 2023 e tra agosto-settembre 2024);

AZIONE 8: Informazione alle imprese (preliminarmente a gennaio 2023 e ad avvenuta emanazione del bando nei mesi da marzo a giugno 2023).

Soggetti partner che realizzano l'intervento:

Comune di Crema

Costo complessivo dell'intervento:

€ 200.000,00 in conto capitale.

L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo:

Sì, € 200.000,00 in conto capitale.

Intervento 2 - App DUC per la valorizzazione delle attività e del territorio

Area di intervento:

Servizi sistemici distrettuali

Continuità / innovazione:

Innovazione

Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:

L'intervento prevede la realizzazione di infrastrutture digitale e fisica per la valorizzazione del DUC in termini di negozi e eccellenze territoriali mediante pacchetti di visita e sinergia con le attività economiche, con particolare attenzione al ruolo del cicloturismo nelle terre cremasche e dei flussi di visitatori e turisti anche sviluppati grazie alla popolarità del film "Call me by your name".

Il territorio cremasco è un luogo in cui si trovano molteplici risorse che possono essere organizzate e collegate in un sistema che ne permetta una gestione coordinata.

Attraverso l'intervento si vuole raggiungere l'obiettivo di valorizzare Crema come la destinazione turistica mediante la strutturazione delle risorse attrattive del territorio, unendole ai servizi e alle offerte dati dalle attività economiche presenti, in modo tale da costituire veri "prodotti turistici territoriali" che rispondano alle esigenze del cliente.

La relazione tra commercio e turismo è un'attività che necessita di una strategia chiara e definita e deve soddisfare i bisogni del nuovo consumatore in un mercato complesso e sempre più competitivo.

L'intervento propone tramite un app digitale unita ad elementi fisici analogici un mix di azioni che vanno dallo sviluppo dell'offerta turistica con varie iniziative, allo sviluppo della qualità dei servizi, alle offerte commerciali, a momenti di

incontro tra la domanda e l'offerta per rispondere alla necessità di sviluppo economico del DUC.

L'idea progettuale prevede la realizzazione di una mappatura delle eccellenze presenti nel territorio e lo sviluppo di pacchetti di offerte specifici del DUC di Crema come ad esempio:

- mappatura delle attività economiche;
- eccellenze enogastronomiche;
- polarità urbane e territoriale;
- itinerari cicloturistici;
- strutture ricettive;
- opportunità esperienziali.

Il progetto dovrà essere in grado di trasmettere al target turistico non solo informazioni, ma soprattutto emozioni legate al territorio grazie al coinvolgimento delle attività economiche.

Per l'implementazione dell'intervento sono previste le seguenti azioni:

AZIONE 1: Raccolta di materiale, per coordinare e individuare le risorse turistiche strategiche in sinergia con il DUC e l'assessorato di riferimento che in questi anni ha già avviato una attenta analisi ed implementazione in questa direzione, da inserire nei pacchetti.

AZIONE 2: Studio per integrare la rete cicloturistica con le peculiarità del territorio in relazione fruibilità turistica degli itinerari.

AZIONE 3: Coinvolgimento delle attività economiche.

AZIONE 4: Realizzazione di pacchetti esperienziali.

AZIONE 5: Promozione e valorizzazione.

AZIONE 6: Monitoraggio e rendicontazione.

Soggetti partner che realizzano l'intervento:

Comune di Crema

Costo complessivo dell'intervento:

€ 100.000,00 di cui:

- € 80.000,00 in conto capitale;

- € 20.000,00 in spesa corrente.

L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo:

Sì, € 15.000,00 in spesa corrente.

Intervento 3 - Layout vetrofanie spazi sfitti negli ambiti a rischio desertificazione

Area di intervento:

Contrasto alla desertificazione commerciale

Continuità / innovazione:

Innovazione

Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:

L'intervento si pone l'obiettivo di rendere più attrattivo e accattivante il Distretto rendendo "vivi" anche spazi e negozi sfitti ponendo particolare attenzione agli

ambiti a rischio desertificazione commerciale.

Sono stati individuati dalle analisi e dal Partenariato gli ambiti di Ombriano, Sabbioni, Santa Maria, San Bernardino, Santo Stefano, Cremanuova e Castelnuovo.

Viene previsto l'allestimento delle vetrine dei negozi sfitti del DUC attraverso dei layout tipologici condivisi (grafiche, vetrofanie, pannelli, adesivi) attraverso i quali divulgare contenuti e messaggi che valorizzino l'ambito narrando il territorio con l'obiettivo di ridare vita allo spazio sfitto, stimolando investimenti e nuove aperture all'interno e nel contesto urbano in cui si colloca.

Verranno utilizzati slogan e grafiche che, oltre all'effetto estetico, evidenzieranno che lo spazio è in affitto o vendita, stimolando gli interessati a dare nuova vita a negozi non utilizzati.

L'applicazione dei layout sulle vetrine prevede formati variabili, ma che non dovranno occupare l'intera vetrina per dare modo di poter vedere gli interni, i quali dovranno essere puliti e resi apprezzabili attraverso il coinvolgimento delle proprietà.

Si evidenzia che le vetrine risultano mediamente di dimensioni 3x2m, considerando una media di 2 vetrine per spazio sfitto.

I layout saranno applicabili esternamente alle vetrine degli spazi sfitti in cui dovrà essere chiara e ben evidente la scritta "affittasi" o "vendesi" e dove, sulla maggior parte dello spazio potranno essere previste foto storiche, mappe del distretto e itinerari dell'attrattività, favorendo la sinergia comunicativa con gli altri interventi come ad esempio l'Intervento 2 relativo alla valorizzazione digitale e territoriale e l'Intervento 5 collegato all'immagine del DUC.

L'implementazione dell'intervento prevede una manifestazione di interesse ad evidenza pubblica per il coinvolgimento dei proprietari immobiliari disponibili ad ospitare il layout grafico sulle vetrine delle proprie attività.

L'intervento non prevede costi per le proprietà immobiliari, ma il rispettivo impegno a pulire internamente ed esternamente lo spazio sfitto coinvolto.

Il costo dell'intervento prevede anche la rimozione delle vetrofanie su segnalazione delle proprietà immobiliari o alla perdita di qualità del layout (indicativamente 12 mesi).

Per l'implementazione dell'intervento sono previste le seguenti azioni:

AZIONE 1: Pubblicazione manifestazione di interesse per il coinvolgimento delle proprietà immobiliari.

AZIONE 2: Coinvolgimento proprietà immobiliari.

AZIONE 3: Predisposizione dei layout grafici.

AZIONE 4: Installazione delle vetrofanie.

AZIONE 5: Monitoraggio e rendicontazione

Soggetti partner che realizzano l'intervento:

Comune di Crema

Costo complessivo dell'intervento:

€ 10.000,00 in spesa corrente.

L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo:
L'intervento non prevede un finanziamento con parte del contributo regionale.

Intervento 4 - Natale a Crema

Area di intervento:

Animazione urbana e territoriale

Continuità / innovazione:

Continuità

Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:

Il DUC ritiene fondamentale l'opportunità di potenziare l'attività di promozione turistica della Città in maniera coordinata e pienamente integrata, accentuando e valorizzando le sinergie e gli spazi di collaborazione con le attività economiche, tramite la realizzazione di eventi ed iniziative anche per le festività del Natale 2022.

L'impegno, volto a realizzare una programmazione integrata e coordinata dei seguenti interventi per le iniziative riguardanti le festività del Natale 2022, prevede come data per la conclusione del periodo degli eventi il 06 gennaio 2023.

L'organizzazione prevede la collaborazione con l'Associazione Pro Loco di Crema di eventi promozionali e commerciali di durata giornaliera quali concerti musicali, spettacoli di intrattenimento o di natura simile, su aree pubbliche quali piazze, vie o edifici comunali, prevedendo la definizione e programmazione di tutti gli aspetti tecnici e pratici per la corretta riuscita degli eventi.

Per gli eventi natalizi si definiscono i seguenti aspetti:

- installazione Albero di Natale;
- luminarie delle 3 piazze (Duomo, Garibaldi, Giovanni XXIII);
- luminarie delle vie centrali (Mazzini, XX settembre, Cavour, parte di Via Matteotti);
- luminarie delle vie laterali (Ponte Furio, Civerchi, Dante, Viale Repubblica, Piazza Marconi, Piazza Madeo);
- luminarie delle due porte di ingresso della Città (Serio e Ombriano);
- luminarie dei profili palazzo comunale e installazione elemento (es. stella cometa etc);
- nuove illuminazioni e addobbi dell'albero di Natale;
- posizionamento di un "Selfie point" con luminarie, in una delle Piazze della Città;
- attivazione contatore luminarie;
- evento musicale inaugurale per l'accensione delle luminarie;
- eventi in quartiere o quartieri limitrofi e in occasione di una delle giornate del Mercato di Via Verdi;
- servizio Service per gli eventi musicali e per accensione luminarie (palco, audio, luci);

- eventi collaterali di promozione;
- vetrofanie per commercianti;
- adesivi per parchimetri sosta gratuita periodo natalizio.

Il costo complessivo degli interventi viene previsto in circa € 60.000,00/€65.000,00, di cui dedicato alle luminarie circa € 40.000,00 e prevede la contribuzione di Camera di Commercio di Cremona per un importo pari € 15.000,00.

Per l'implementazione dell'intervento sono previste le seguenti azioni:

AZIONE 1: Coinvolgimento del Partenariato nelle modalità di intervento.

AZIONE 2: Candidatura dell'intervento al contributo di Camera di Commercio di Cremona.

AZIONE 3: Implementazione intervento.

AZIONE 4: Monitoraggio e rendicontazione.

Soggetti partner che realizzano l'intervento:

Comune di Crema con il contributo di Camera di Commercio di Cremona.

Costo complessivo dell'intervento:

€ 30.000,00 in spesa corrente.

L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo:

L'intervento non prevede un finanziamento con parte del contributo regionale.

Intervento 5 - Immagine del DUC coinvolgendo gli istituti scolastici

Area di intervento:

Animazione urbana e territoriale

Continuità / innovazione:

Innovazione

Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:

L'intervento si pone l'obiettivo di contribuire ad individuare un'identità del distretto e ad alimentare la consapevolezza delle vocazioni locali, coinvolgendo gli Istituti scolastici del territorio e di conseguenza le famiglie dei ragazzi residenti e non, oltre che i loro professori, in un'ottica di sinergia.

Attraverso tale intervento si vuole favorire la promozione di bandi, processi e concorsi di idee sul tema della riqualificazione e rigenerazione urbana, della valorizzazione economica e commerciale locale.

La realizzazione dell'intervento potrà contribuire alle sinergie di sviluppo delle economie locali anche nella relazione con cittadini, visitatori e turisti.

Tra le linee di indirizzo relative ad un'efficace comunicazione del Distretto si pone in evidenza la creazione di un nuovo logo del DUC, il quale dovrà prevedere il nome del Distretto all'interno del marchio, oltre che presentare una grafica e un payoff che rappresentino le vocazioni del territorio. Il logo dovrà richiamare i colori degli stemmi dei Comuni di Crema, quale capofila del Distretto.

Per la realizzazione si propone dunque di organizzare un concorso di idee che coinvolga gli Istituti scolastici del territorio.

La scelta del logo vincitore sarà a carico del Partenariato e potrà

<p>eventualmente coinvolgere le imprese e la cittadinanza.</p> <p><i>Per l'implementazione dell'intervento sono previste le seguenti azioni:</i></p> <p>AZIONE 1: Definizione dell'avviso condiviso da parte del Partenariato.</p> <p>AZIONE 2: Coinvolgimento degli Istituti scolastici.</p> <p>AZIONE 3: Realizzazione proposte.</p> <p>AZIONE 4: Individuazione della proposta vincitrice.</p> <p>AZIONE 5: Monitoraggio e rendicontazione.</p>
<p><i>Soggetti partner che realizzano l'intervento:</i></p> <p>Comune di Crema</p>
<p><i>Costo complessivo dell'intervento:</i></p> <p>€ 0,00</p>
<p><i>L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo:</i></p> <p>L'intervento non prevede un finanziamento con parte del contributo regionale.</p>

Intervento 6 - Riqualificazione mercato coperto di via Verdi

<p><i>Area di intervento:</i></p> <p>Servizi sistemici distrettuali</p> <p><i>Continuità / innovazione:</i></p> <p>Innovazione</p> <p><i>Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:</i></p> <p>L'intervento prevede la riqualificazione di uno degli elementi chiave del commercio urbano del centro storico, quale mercato coperto di via Verdi.</p> <p>Il mercato coperto rappresenta una polarità commerciale urbana strategica per il DUC, in quanto catalizzatore di flussi e riferimento per il territorio cremasco. Costituisce un'importante realtà economica del DUC per i lavoratori che vi operano e per i cittadini, oltre che polarità per le economie urbane e attrattore per i commercianti ed artigiani localizzati nelle vicinanze.</p> <p>L'area coperta ospita il mercato che si svolge dalle 8:00 alle 12.30 nei seguenti giorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • martedì; • giovedì; • sabato. <p>Viene previsto un intervento di miglioramento dell'assetto urbano dell'area mercatale, contribuendo a valorizzare il mercato periodico della città.</p> <p>Attraverso la riqualificazione della struttura viene previsto il potenziamento del ruolo sociale del mercato.</p> <p>Il progetto per la riqualificazione dell'area del mercato coperto a Crema prevede il recupero delle pensiline e la riqualificazione dell'area mercatale.</p> <p>L'intervento si configura come servizio sistemico in quanto offre lo spazio urbano per lo svolgimento delle attività di commercio su area pubblica da parte delle imprese.</p> <p><i>Per l'implementazione dell'intervento sono previste le seguenti azioni:</i></p>
--

AZIONE 1: Individuazione delle richieste progettuali coinvolgendo il Partenariato. AZIONE 2: Predisposizione del progetto di riqualificazione. AZIONE 3: Realizzazione intervento. AZIONE 4: Monitoraggio e rendicontazione.
Soggetti partner che realizzano l'intervento: Comune di Crema
Costo complessivo dell'intervento: € 800.000,00 in conto capitale.
L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo: Sì, € 400.000,00 in conto capitale.

Intervento 7 - DUC friendly senza barriere

<p>Area di intervento: Servizi sistemici distrettuali</p> <p>Continuità / innovazione: Innovazione</p> <p>Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere: L'intervento ha l'obiettivo di rendere attrattiva l'intera città permettendo l'accessibilità ai luoghi pubblici e ai negozi da parte dei soggetti con limitata capacità motoria. Per l'implementazione dell'intervento viene prevista una ricognizione completa del livello di accessibilità alle strutture pubbliche e private, la definizione di un piano di interventi di adeguamento sugli immobili pubblici e l'avvio di una campagna di interventi finanziata a favore dei soggetti privati (esercizi pubblici, negozi, attività di servizio) che realizzeranno interventi finalizzati alla risoluzione del problema. L'attuazione potrà avvenire attraverso un'implementazione in due step: in primo luogo negozi e spazi nella zona centrale del DUC ed in secondo luogo gli ambiti periferici. Per l'implementazione dell'intervento sono previste le seguenti azioni: AZIONE 1: Ricognizione del livello di accessibilità. AZIONE 2: Coinvolgimento del Partenariato. AZIONE 3: Implementazione interventi. AZIONE 4: Monitoraggio e rendicontazione.</p>
Soggetti partner che realizzano l'intervento: Comune di Crema
Costo complessivo dell'intervento: € 77.190,00 in conto capitale.
L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo: L'intervento non prevede un finanziamento con parte del contributo regionale.

Intervento 8 - Progettazione strategica e tecnica del Progetto di Distretto

Area di intervento:

Governance e progettazione

Continuità / innovazione:

Innovazione

Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:

L'intervento riguarda la predisposizione della presente Proposta progettuale finalizzata alla candidatura del DUC Crema al Bando regionale "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024" e le relative attività di analisi, rilevazione, studio e pianificazione.

Il Partenariato del Distretto hanno condiviso l'opportunità di avvalersi della collaborazione del Manager di Distretto (REI - Reindustria Innovazione) per la definizione dei contenuti e degli elementi necessari alla predisposizione del Progetto:

- analisi del contesto del Distretto in termini di rete commerciale, domanda e offerta di servizi;
- analisi dei dati della struttura economica, dell'offerta di servizi commerciali e non (commercio, pubblici esercizi, artigianato, ecc.);
- sviluppo di una strategia adeguata alle caratteristiche del Distretto, utile a supportare la rete economica nello sviluppo locale post pandemico capace di cogliere le opportunità del sistema di offerta;
- organizzazione di un'idea concreta di sviluppo del Distretto attraverso un piano di azioni coerenti con i punti di forza del Distretto e in grado di rispondere al meglio alle strategie individuate;
- gestione degli incontri con i Partner del Distretto per raccogliere le istanze dei diversi stakeholder, condividere gli obiettivi e le finalità del progetto, definire la strategia comune, in modo da arrivare a un progetto concertato e condiviso, in una logica bottom-up;
- il coordinamento della raccolta di tutte le informazioni utili a predisporre il Progetto;
- l'individuazione delle linee di azione e loro sistematizzazione all'interno di un quadro unitario, così da cogliere eventuali sinergie ed elementi di possibile connessione tra le azioni, ma anche per chiarire ulteriormente il quadro delle responsabilità e degli impegni dei vari soggetti;
- collaborazione con l'Amministrazione Comunale e gli Uffici nella stesura della proposta progettuale (analisi del contesto, individuazione delle linee strategiche e del piano operativo, con relativo cronoprogramma) e del quadro economico finanziario.

Per l'implementazione dell'intervento sono previste le seguenti azioni:

AZIONE 1: Coinvolgimento Manager di Distretto.

AZIONE 2: Coinvolgimento e condivisione con il Partenariato.

AZIONE 3: Implementazione.

AZIONE 4: Rendicontazione.

Soggetti partner che realizzano l'intervento:

Comune di Crema
Costo complessivo dell'intervento: € 9.150,00 in spesa corrente.
L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo: L'intervento non prevede un finanziamento con parte del contributo regionale.

Intervento 9 - Supporto Bando per le imprese

<p>Area di intervento: Governance e progettazione</p> <p>Continuità / innovazione: Innovazione</p> <p>Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere: Supporto agli uffici comunali nella redazione della documentazione relativa al Bando per le imprese (Intervento 1), previsto Bando regionale "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024".</p> <p>In funzione dell'esito positivo relativo alla partecipazione al suddetto bando regionale è possibile prevedere un attività di Supporto all'Amministrazione Comunale nella stesura e gestione della fase istruttoria del "Bando per le imprese" svolta dal Manager di Distretto e articolata attraverso i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto tecnico e operativo all'Amministrazione Comunale e agli Uffici Tecnici nella stesura del Bando sulla base delle indicazioni fornite da Regione Lombardia; • affiancamento agli Uffici Comunali relativamente alla fase istruttoria e al controllo delle domande ricevute. <p>Per l'implementazione dell'intervento sono previste le seguenti azioni:</p> <p>AZIONE 1: Definizione elementi essenziali.</p> <p>AZIONE 2: Condivisione elementi essenziali con il Partenariato.</p> <p>AZIONE 3: Stesura del bando (in funzione dell'esito positivo) con il supporto tecnico e operativo da parte del Manager di Distretto.</p> <p>AZIONE 4: Affiancamento agli Uffici Comunali relativamente alla fase istruttoria e al controllo delle domande ricevute.</p> <p>AZIONE 5: Monitoraggio e rendicontazione.</p>
Soggetti partner che realizzano l'intervento: Comune di Crema
Costo complessivo dell'intervento: € 3.660,00 in spesa corrente.
L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo: L'intervento non prevede un finanziamento con parte del contributo regionale.

Intervento 10 - Management del DUC

<p>Area di intervento: Governance e progettazione</p> <p>Continuità / innovazione:</p>
--

Continuità

Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:

L'intervento prevede di garantire la continuità al Manager di Distretto implementato sin dal riconoscimento e istituzione del DUC.

Il Partenariato ritiene strategico il mantenimento delle attività di coordinamento e gestione unitaria del Distretto Urbano del Commercio di Crema svolte REI - Reindustria Innovazione, quale apposita figura definita Manager di Distretto, che ha il compito di garantire la regia unitaria del DUC, rappresentandolo anche nei rapporti con l'amministrazione e interagendo con i portatori di interessi aderenti al Distretto (Comune, organizzazioni imprenditoriali, imprese, proprietà immobiliari, consumatori, etc.).

La figura del Manager di Distretto, esterna alla pubblica amministrazione, ha la funzione di coordinare e di fornire supporto tecnico-organizzativo nello sviluppo di azioni, in sinergia con la Cabina di Regia, in relazione alle tematiche specifiche individuate nel presente Accordo di Distretto e nel Programma di Distretto.

Il Manager svolge la sua funzione in posizione di terzietà e le attività di competenza sono organizzate in Segreteria Tecnica Operativa e Management Integrato.

Per quanto riguarda la Segreteria Tecnica Operativa le attività previste sono:

- organizzazione e convocazione delle Cabine di Regia (CdR) del DUC con ruolo di gestione, moderazione e coordinamento;
- svolgimento delle riunioni operative e di allineamento in preparazione delle CdR per definizione di: date/partecipanti/materiali/ordini del giorno;
- redazione di report e verbali (con integrazione delle fonti dei vari contributi) e follow up delle richieste emerse;
- supporto al coordinamento dei follow up di ogni incontro e CdR;
- condivisione di materiali, dati, documenti e contatti;
- gestione dei solleciti (eventuali) ai componenti;
- Help Desk ai partner sottoscrittori dell'Accordo di Distretto per documentazione relativa a progetti, CdR e follow up;
- coordinamento ed esecuzione delle attività di comunicazione interna ed esterna (ad esempio allineamento con l'Ufficio Stampa del Comune di Crema).

Le attività di Management Integrato sono di seguito descritte:

- collaborare con i Partner del Distretto per l'implementazione degli interventi previsti;
- coordinare l'attuazione degli interventi previsti sul territorio del Distretto del Commercio definiti nel progetto;
- attuare le decisioni assunte dalla Cabina di Regia, procedendo alla gestione degli interventi, coordinando le relative risorse (come ad esempio: interventi di riuso degli spazi sfitti, sviluppo di bandi a favore delle attività economiche,

progetti di arredo urbano, interventi di rigenerazione urbana, campagne di comunicazione, pagine social del Distretto, etc.);

- assistere ai Partner del Distretto nello sviluppo degli eventuali interventi che li vedono coinvolti;
- supportare gli Uffici Comunali nella gestione dei fornitori coinvolti negli interventi, presidiandone le tempistiche;
- porre in attuazione le necessarie misure di comunicazione tra tutti i soggetti coinvolti e verso i cittadini;
- ricercare sponsor e investitori per il Distretto;
- svolgere attività di sensibilizzazione e coinvolgimento sul territorio finalizzata all'attuazione degli interventi;
- svolgere un ruolo di soggetto attivo e promotore del lavoro di miglioramento, implementazione ed eventualmente aggiornamento degli interventi;
- fornire indicazioni ai diversi partner tecnici per la realizzazione degli interventi, con particolare riferimento a quelli di natura marketing e comunicazione;
- monitorare la realizzazione degli interventi la sua corretta attuazione e rendicontazione, verificando la coerenza degli interventi programmati rispetto agli obiettivi da realizzare;
- seguire la rendicontazione.

Attraverso il modello di governance del Distretto il Comune di Crema, in qualità di capofila, ricerca in una logica di sussidiarietà e di responsabilità collegiale, una modalità di coinvolgimento delle parti economiche, politiche e sociali firmatarie dell'Accordo di Distretto che sia condivisa e partecipata.

Mediante la gestione coordinata e il coinvolgimento della pluralità di soggetti coinvolti il Distretto Urbano del Commercio intende utilizzare la leva del commercio come elemento di integrazione e valorizzazione delle risorse presenti nell'ambito territoriale di Crema al fine di accrescerne l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle attività economiche presenti.

Per l'implementazione dell'intervento sono previste le seguenti azioni:

AZIONE 1: Conferma Management del DUC su orizzonte triennale.

AZIONE 2: Implementazione governance del DUC.

AZIONE 3: Rendicontazione annuale.

Soggetti partner che realizzano l'intervento:

Comune di Crema

Costo complessivo dell'intervento:

€ 30.000,00 in spesa corrente.

L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo:

Sì, € 15.000,00 in spesa corrente.

11. PRESENZA DI SERVIZI COMUNI DEL DISTRETTO OFFERTI AD IMPRESE, UTENTI E VISITATORI (EVENTUALE)

Riepilogare in modo sintetico ed organico il complesso degli interventi, tra quelli descritti al precedente punto 10, che vanno a costituire i servizi comuni che verranno offerti ad imprese, utenti e visitatori, indicando eventuali elementi di innovatività.

La Strategia del DUC condivisa dal Partenariato prevede una **specifico Area tematica relativa ai servizi comuni** che verranno offerti ad imprese, utenti e visitatori.

Attraverso i servizi comuni del Distretto viene posta particolare attenzione alla **dimensione turistica urbana e territoriale** al fine di favorire l'attrattività e l'**accessibilità nel territorio e nelle imprese** coinvolte nell'ambito del DUC.

L'intervento relativo alla **dimensione digitale e all'attrattività territoriale** (Intervento 2) si relaziona alla **riqualificazione della polarità commerciale** data dal mercato coperto di via Verdi (Intervento 6) contemplandolo come **elemento attrattivo urbano**. L'intervento 2 assume dunque un **ruolo cardine** nel Progetto di Distretto collegandosi anche al **miglioramento dell'accessibilità** al DUC reso possibile attraverso l'intervento 7 di abbattimento delle barriere architettoniche favorendo la **fruizione nei negozi e nelle polarità commerciali e culturali presenti nel Distretto**.

Riepilogo interventi che costituiscono servizi comuni offerti ad imprese, utenti, visitatori e turisti:

Intervento 2 - App DUC per la valorizzazione delle attività e del territorio

Intervento 6 - Riqualificazione mercato coperto di via Verdi

Intervento 7 - DUC friendly senza barriere

12. PRESENZA DI SOLUZIONI PER IL RIUTILIZZO DEGLI SPAZI COMMERCIALI SFITTI E PER IL PRESIDIO DEL TERRITORIO, IN PARTICOLARE NELLE AREE A RISCHIO DESERTIFICAZIONE (EVENTUALE)

Riepilogare in modo sintetico ed organico il complesso degli interventi, tra quelli descritti al precedente punto 10, che vanno a costituire le soluzioni che verranno adottate ai fini del riutilizzo degli spazi commerciali sfitti e per il presidio del territorio, indicando eventuali elementi di innovatività e se saranno realizzate in aree a rischio desertificazione.

In coerenza con la Strategia definita sulla base delle esigenze del DUC condivise dal il Partenariato, il Progetto di Distretto ha l'obiettivo di intercettare le necessità espresse e le criticità derivanti da alcuni **ambiti a rischio desertificazione commerciale**. In particolar modo, l'Intervento 3 relativo alle politiche attive di riuso degli spazi sfitti vedrà un **maggiore coinvolgimento delle frazioni** di Ombriano, Sabbioni, Santa Maria, San Bernardino, Santo Stefano, Cremanuova e Castelnuovo. Le esigenze dettate dalle dinamiche economiche e commerciali che suggeriscono un **rischio desertificazione** nelle aree più periferiche del DUC, si pongono dunque come **filone di azione**. Le progettualità punteranno ad **illuminare vetrine ad oggi non attive**, dismesse, e che presentano purtroppo segnali di degrado.

Riepilogo interventi che costituiscono soluzioni per il riutilizzo degli spazi commerciali sfitti:

Intervento 3 - Layout vetrofanie spazi sfitti negli ambiti a rischio desertificazione

13. ELEMENTI ESSENZIALI DEI BANDI PER LE IMPRESE

Descrivere i seguenti elementi essenziali dei bandi da emanare, che devono essere coerenti con le "Indicazioni per la redazione dei bandi per le imprese":

- categorie di imprese ammesse e requisiti di ammissibilità specifici;
- interventi e spese ammissibili, anche in termini generali;
- importo massimo dell'aiuto e percentuale rispetto alle spese;
- tipologia della procedura di selezione;
- tempistiche.

Emanazione da parte del Comune di Crema del "Bando per le imprese", quale bando ad evidenza pubblica per la concessione di agevolazioni alle imprese del Distretto, che abbiano i requisiti definiti al punto A.3 "Soggetti beneficiari" del Bando regionale "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024".

Gli elementi essenziali del bando sotto riportati richiamano i contenuti approvati con DGSE n. 4971 in data 12.04.2022, Allegato 4 – Indicazione per la redazione di bandi per le imprese, destinati al riconoscimento di contributi alle imprese mediante bando finanziato con risorse di derivazione regionale, ed è stato puntualmente discusso all'interno della Cabina di Regia del DUC.

La procedura ad evidenza pubblica sarà attuata dal Comune di Crema, in qualità di Ente capofila del Distretto del Commercio, a fronte del riconoscimento del contributo da parte di Regione Lombardia.

Il bando, i suoi criteri di dettaglio e i contenuti specifici verranno definiti secondo cronoprogramma sopra riportato (Intervento 1) nel rispetto delle indicazioni definite da Regione e contenute nell'Allegato 4 (Indicazioni per la redazione dei bandi per le imprese).

Sono di seguito riportati gli elementi essenziali redatti nel rispetto di quanto sopra riportato.

Categorie di imprese ammesse e requisiti di ammissibilità specifici

Sono ammissibile le imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

- essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- disporre di una unità locale, oppure impegnarsi ad aprire, entro il termine di conclusione del bando, una unità locale, che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio e che:
 - o abbia vetrina su strada o sia situata al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti;
 - o disponga di locali direttamente accessibili al pubblico, presso cui si esercita una attività di:
 - vendita al dettaglio di beni e/o servizi;
 - somministrazione di cibi e bevande;
 - prestazione di servizi alla persona;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 1407/2013 "De minimis";
- non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.

Sono ammissibili anche gli aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- avviare, secondo i tempi previsti dai singoli bandi e comunque prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

Sono inoltre ammissibili:

- progetti di imprese in partenariato o costituite in Rete di Imprese;
- attività di commercio su area pubblica che soddisfino i requisiti sopra previsti e che, in luogo di una unità locale, dispongano di una concessione all'interno dell'ambito territoriale del Distretto;
- attività di servizi alla persona che non soddisfino il requisito di avere vetrina su strada o essere situate al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti.

Sono escluse dal bando le imprese che svolgono, nell'unità locale presso cui vengono realizzati gli interventi oggetto di contributo, attività primaria, risultante dalla visura camerale, di cui ai seguenti codici ATECO:

- 92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse.

Interventi e spese ammissibili

Le agevolazioni alle imprese saranno concesse per la realizzazione di progetti di investimento che possono includere:

- 1) riqualificazione e ammodernamento, in una prospettiva di innovazione e sostenibilità, di attività già esistenti;
- 2) avvio di nuove attività o apertura di nuove unità locali oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente;
- 3) accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni.

Spese ammissibili: i progetti delle imprese potranno prevedere sia spese in conto capitale che spese di parte corrente. Le risorse regionali per le imprese potranno essere destinate esclusivamente a copertura di spese in conto capitale. Le agevolazioni alle imprese non potranno essere superiori al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale.

Spese ammissibili in conto capitale:

- opere edili;
- impianti;
- arredi e strutture temporanee;
- macchinari, attrezzature ed apparecchi;
- veicoli ad uso commerciale;

- realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.

Spese ammissibili di parte corrente:

- consulenze, studi ed analisi;
- canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche,
- applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- spese per eventi e animazione;
- promozione, comunicazione pubblicità;
- formazione del titolare o dei lavoratori;
- affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa.

Non sono ammissibili:

- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- i pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- i lavori in economia;
- qualsiasi forma di autofatturazione.

In ogni caso le spese dovranno:

- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partner, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori;
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.

Per essere ammissibile al contributo con risorse regionali, il budget di spesa del progetto deve obbligatoriamente prevedere delle spese in conto capitale, in quanto le risorse regionali possono essere destinate solo a copertura di spese in conto capitale.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto.

Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente al 28 marzo 2022, data della DGR 6182/2022. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Importo massimo dell'aiuto e percentuale rispetto alle spese

Il contributo previsto alle imprese, per le domande ammissibili, non potrà essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale al netto di IVA (in conto capitale e di parte corrente), sino ad un massimo di € 10.000,00 (euro diecimila/00) e in ogni caso non potrà essere superiore all'importo delle spese in conto capitale al netto di IVA.

L'importo massimo potrà essere aumentato in caso di disponibilità residua derivante da risorse non assegnate, sempre nel rispetto delle percentuali massime di contribuzione sopra indicate.

Qualora non vengano ulteriormente utilizzate le risorse nella loro totalità verrà dato avvio alla richiesta di proroga dei termini del bando o di eventuale revisione dello stesso, apportando le eventuali modifiche che si renderanno necessarie a seguito di un confronto che verrà realizzata con il Partenariato in rappresentanza degli operatori economici.

Si ricorda che il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e che l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.

Tipologia di procedura di selezione

La tipologia di procedura di selezione applicata sarà una procedura automatica, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 123/98. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Al fine di incentivare la partecipazione, gli operatori potranno presentare domanda di contributo sulla base di un progetto di spese sostenute a partire dal 28 marzo 2022 o sulla base di un progetto di impegno di spesa e sostenere l'investimento solo dopo aver avuto evidenza della concessione del contributo tramite la pubblicazione della relativa graduatoria.

Tempistiche

Per l'implementazione del Bando per le Imprese, previa richiesta del codice CAR, sono previste le seguenti azioni:

AZIONE 1: Approvazione elementi essenziali nel rispetto di quanto previsto dal DGSE n. 4971 in data 12.04.2022 (agosto 2022);

AZIONE 2: Stesura e approvazione dei criteri di dettaglio e del Bando per le imprese (gennaio - febbraio 2023);

AZIONE 3: Emanazione, con atti propri del Comune di Crema, del Bando per le imprese (febbraio 2023);

AZIONE 4: Raccolta domande di contributo da parte delle imprese (sia spese sostenute che progetti) (febbraio - maggio 2023);

AZIONE 5: Pubblicazione graduatoria degli ammessi al contributo, con riferimento alle richieste inerenti interventi già realizzati e rendicontati, e degli ammessi al contributo con riserva, con riferimento alle richieste di contributo vincolate a successiva attività di rendicontazione con riferimento ad interventi pianificati e non ancora realizzati (giugno 2023);

AZIONE 6: Rendicontazione da parte delle imprese ammesse con riserva (luglio 2023 - luglio 2024);

AZIONE 7: Erogazione dei contributi (a seguito della pubblicazione della graduatoria e concessione dei contributi; ottobre 2023 e tra agosto-settembre 2024);

AZIONE 8: Informazione alle imprese (preliminarmente a gennaio 2023 e ad avvenuta emanazione del bando nei mesi da marzo a giugno 2023).

L'erogazione dei contributi, ad avvenuta realizzazione degli interventi da parte delle imprese beneficiarie e rendicontazione delle spese sostenute, avverrà attraverso cadenza periodica mediante tre finestre temporali:

1. indicativamente luglio 2023 a seguito della pubblicazione della graduatoria con riferimento agli ammessi al contributo a seguito di spese già sostenute e rendicontate da parte delle imprese in fase di presentazione della domanda di contributo;

2. ottobre 2023 (rendicontazione ed erogazione intermedia) con riferimento agli ammessi con riserva che abbiamo provveduto a realizzare e rendicontare gli interventi ammessi al contributo entro il mese di settembre 2023;

3. ottobre 2024 (rendicontazione ed erogazione finale) con riferimento agli ammessi con riserva che abbiamo provveduto a realizzare e rendicontare gli interventi ammessi al contributo entro il mese di settembre 2024.

Tale modalità di erogazione delle risorse consentirà di liquidare tempestivamente i contributi alle imprese che hanno già sostenuto le spese.

Per l'assegnazione dei contributi si seguiranno altresì i seguenti elementi essenziali che verranno dettagliati in fase di approvazione dei criteri da parte della Giunta comunale, e più precisamente:

a. verrà data attuazione alla normativa europea sulle "liberalizzazioni", contemperando il principio di "patrimonialità" e di "economicità" dell'Ente, con quello della funzione e ottimizzazione dei servizi di prossimità;

b. verranno date specifiche priorità sia alla nuova imprenditoria giovanile e femminile, sia a coloro che si trovano nella opportunità di valutare l'avvio di una nuova attività all'interno dell'ambito del DUC Crema;

c. verranno definiti importi minimi d'intervento per l'accesso al contributo;

d. nel caso d'esaurimento delle risorse con graduatorie ancora attive, il contributo degli aventi diritto ammessi in graduatoria solo parzialmente liquidabili verrà rimodulato con riferimento alla percentuale di contributo nel rispetto delle residualità economiche evidenziate.

14. CRONOPROGRAMMA

	ANNO 1												ANNO 2												ANNO 3											
	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M 10	M 11	M 12	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12

Intervento 1 - Bando per le imprese

Intervento N. 1	€ 0,00												€ 200.000,00												€ 0,00											
Azione 1																																				
Azione 2																																				
Azione 3																																				
Azione 4																																				
Azione 5																																				
Azione 6																																				
Azione 7																																				
Azione 8																																				

Intervento 2 - App DUC per la valorizzazione delle attività e del territorio

Intervento N. 2	€ 0,00												€ 100.000,00												€ 0,00											
Azione 1																																				

Intervento 7 - DUC friendly senza barriere

Intervento N. 7	€ 0,00										€ 77.190,00										€ 0,00									
Azione 1																														
Azione 2																														
Azione 3																														
Azione 4																														

Intervento 8 - Progettazione strategica e tecnica del Progetto di Distretto

Intervento N. 8	€ 9.150,00										€ 0,00										€ 0,00									
Azione 1																														
Azione 2																														
Azione 3																														
Azione 4																														

Intervento 9 - Supporto Bando per le imprese

Intervento N. 9	€ 0,00										€ 3.660,00										€ 0,00									
Azione 1																														
Azione 2																														

